

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nell'ambito di una seduta volatile, Wall Street registra un andamento contrastato al termine della sessione di ieri caratterizzata da un tono di fondo debole. A condizionare la giornata sono state soprattutto le dichiarazioni del vice presidente della Fed, Clarida, che hanno evidenziato un tono restrittivo riguardo al comportamento della Banca centrale sul tema dei tassi, in un contesto in cui i nuovi dati macroeconomici hanno mostrato qualche delusione. I livelli raggiunti dal listino statunitense, con i principali indici che si sono nuovamente approssimati ai massimi storici, potrebbero aumentare le probabilità di realizzo di breve periodo dal momento che le quotazioni sembrano aver già incorporato lo scenario positivo emerso dalle trimestrali. Prese di profitto potrebbero caratterizzare in avvio anche i listini europei, con gli investitori che guarderanno attentamente all'evoluzione della reporting season e all'importante appuntamento di domani con i dati del mercato del lavoro statunitense.

Notizie societarie

ATLANTIA: EBITDA in rialzo in semestrale senza ASPI	2
BAYER: perdite ridotte nonostante le disposizioni relative al contenzioso; alzate le prospettive per il 2021	2
BAYER: accordo per l'acquisizione della statunitense VIVIDION THERAPEUTICS	3
BMW: vendite in Cina aumentate del 42% nel 1° semestre	3
CREDIT AGRICOLE: utile al di sopra delle attese grazie anche ai minori accantonamenti	3
GENERAL MOTORS: secondo trimestre superiore alle attese	4
NVIDIA: indiscrezioni circa il blocco dell'acquisizione di Arm da parte delle Autorità britanniche	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.490	0,53	14,65
FTSE 100	7.124	0,26	10,27
Xetra DAX	15.692	0,88	14,38
CAC 40	6.746	0,33	21,52
Ibex 35	8.793	0,23	8,91
Dow Jones	34.793	-0,92	13,68
Nasdaq	14.781	0,13	14,68
Nikkei 225	27.728	0,52	1,03

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

5 agosto 2021 – 10:16 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

5 agosto 2021 – 10:22 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Banca Monte dei Paschi di Siena, Società Cattolica di Assicurazioni, Bayer, Crédit Agricole, Siemens

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: EBITDA in rialzo in semestrale senza ASPI

Atlantia ha riportato un aumento del 26% nell'EBITDA del 1° semestre, pubblicando i risultati della prima parte del 2021 escludendo il contributo di ASPI, a seguito della sottoscrizione dell'accordo per la cessione. Il Gruppo, che ha raggiunto a giugno un accordo per vendere l'88% in ASPI, ha riportato un EBITDA pari a 1,7 miliardi di euro. I ricavi si sono attestati a 2,8 mld, in crescita del 14% a/a. L'utile netto nel semestre è stato di 1,3 mld grazie alla plusvalenza da cessione del 49% di Telepass. Il management ha dichiarato che nelle ultime settimane si è registrata una generalizzata ripresa del traffico che permette di ipotizzare un possibile miglioramento dei risultati del 2021 rispetto all'esercizio 2020 e di confermare le previsioni dei volumi di traffico autostradale e aeroportuale rispettivamente al -10% e al -70% rispetto al 2019, già indicate in occasione dei comunicati di presentazione dei risultati consolidati dell'esercizio 2020 e del 1° trimestre 2021. Conseguentemente per l'esercizio 2021, escludendo il contributo del gruppo ASPI, la società stima ricavi di Gruppo nell'ordine di 5,7 miliardi di euro e flussi di cassa pari a circa 2,1 miliardi di euro.

BANCA MPS: dichiarazioni del Ministro Franco

Il Ministro dell'Economia Daniele Franco ha dichiarato ieri sera che il Governo si occuperà di salvaguardare i posti di lavoro e l'economia locale in caso di acquisizione di Monte Paschi da parte di UniCredit. Il Ministro ha poi aggiunto che l'eventuale fusione con UniCredit non sarà realizzata "a tutti i costi".

ENEL: cessione della quota detenuta in Open Fiber

La società ha annunciato di aver firmato nella tarda serata di ieri i contratti relativi alla cessione dell'intera partecipazione da essa detenuta in Open Fiber S.p.A. pari al 50% del capitale sociale, di cui il 40% a Macquarie Asset Management per un corrispettivo di 2.120 milioni di euro e il 10% a CDP Equity per un corrispettivo di 530 milioni di euro. La transazione è in linea con quanto annunciato con i comunicati stampa del 17 dicembre 2020 e del 30 aprile 2021. Il closing dell'operazione è previsto nell'ultimo trimestre del 2021.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Fincobank	15,41	3,29	2,78	2,13
Banco BPM	2,55	2,29	11,81	10,55
Stellantis	17,45	2,26	13,11	9,64
Buzzi Unicem	21,44	-1,56	0,85	0,62
Tenaris	8,59	-1,31	3,81	4,17
Azimut Holding	21,90	-1,22	1,04	0,98

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BAYER: perdite ridotte nonostante le disposizioni relative al contenzioso; alzate le prospettive per il 2021

Bayer AG ha chiuso il 2° trimestre in perdita, anche se inferiore a quella dello stesso periodo 2020, nonostante gli accantonamenti per il contenzioso sui diserbanti Roundup; in tale contesto, il Gruppo ha alzato le guidance per l'intero anno. La perdita netta si è attestata a 2,34 mld di euro rispetto a quella di 9,55 mld del 2° trimestre dell'anno precedente. Il dato ha risentito

dell'accantonamento di ulteriori disposizioni per far fronte al persistere del contenzioso relativo al glifosato, il principio attivo del diserbante Roundup, accusato di provocare il cancro, arrivando a 3,5 mld di euro. L'EBIT ante partite straordinarie è stato negativo per 2,58 mld dai precedenti -2,88 mld dell'anno precedente. I ricavi sono aumentati a 10,85 mld da 10,05 mld di euro, che erano stati significativamente influenzati dalle restrizioni in risposta alla pandemia di coronavirus. Grazie alla buona performance dei dati del 1° semestre, Bayer ha alzato le previsioni per l'intero anno, stimando un aumento delle vendite ora a 44 mld di euro, moderatamente sopra l'obiettivo precedente. Tutto ciò grazie anche ai prezzi elevati delle materie prime, che hanno aumentato le unità di colture del Gruppo, e ai medicinali come il trattamento per gli occhi Eylea, che si sono ripresi con la fine dei blocchi legati al COVID-19. Dopo un crollo prolungato, la divisione delle colture è diventata un driver di crescita all'inizio di quest'anno grazie agli alti prezzi delle materie prime. Allo stato attuale la società stima un EPS compreso tra 6,40 e 6,60 euro, in aumento rispetto al precedente obiettivo di 6,10-6,30 euro, nonostante le oscillazioni dei cambi e il maltempo nelle principali regioni di produzione di Brasile, Europa e Stati Uniti, che hanno influenzato le colture. Per la divisione farmaceutica, Bayer sta segnalando una forte ripresa per farmaci come Eylea, soprattutto in Europa, che ha risentito della debole domanda durante la pandemia poiché le persone hanno ritardato le procedure mediche non essenziali. Il Gruppo persiste nella strategia di acquisizioni di società di medie dimensioni per rafforzare la sua pipeline di farmaci.

BAYER: accordo per l'acquisizione della statunitense VIVIDION THERAPEUTICS

Il Gruppo tedesco ha annunciato l'accordo per l'acquisizione della società biotecnologica statunitense Vividion Therapeutics per 2 mld di dollari, pagando 1,5 mld in anticipo e altri 500 mln al raggiungimento di eventuali traguardi nella biotecnologia, per rafforzare l'innovazione nell'unità farmaceutica e alimentare la crescita poiché i suoi farmaci di maggior successo devono affrontare la perdita della protezione del brevetto. La società ha lavorato per sostenere la sua presenza nelle terapie cellulari e geniche rilevando Asklepios BioPharmaceutical per 4 mld di dollari, mentre Vividion sta attualmente sviluppando terapie molto promettenti contro i tumori e i disturbi immunitari.

BMW: vendite in Cina aumentate del 42% nel 1° semestre

BMW ha annunciato di aver registrato un incremento pari al 42% su base annua relativo alle vendite di vetture in Cina, nel corso dei primi sei mesi dell'anno. Dopo un solido andamento nei primi tre mesi, BMW ha continuato a registrare importanti performance nel principale mercato di riferimento anche nel 2° trimestre. BMW ha così consegnato complessivamente 467.956 veicoli. Per quanto riguarda l'intero esercizio, le stime del Gruppo vertono su un aumento del 10,3% nel Paese asiatico.

CREDIT AGRICOLE: utile al di sopra delle attese grazie anche ai minori accantonamenti

Crédit Agricole ha registrato un utile superiore alle attese nel 2° trimestre, al pari di altri importanti gruppi bancari europei, favoriti da accantonamenti per rischi su crediti in calo per via del contesto di miglioramento dell'economia. In particolare, il risultato netto è salito a 1,97 mld di euro, più del doppio rispetto a quello dell'analogo periodo 2020, superando le attese di consenso ferme a 1,22 mld di euro. I ricavi sono migliorati su base annua del 19% a 5,82 mld di euro, anch'essi migliori di quanto atteso dal mercato (5,37 mld), attestandosi anche al di sopra dei livelli raggiunti nel 2° trimestre 2019. A livello di singole divisioni, i ricavi delle attività di Capital e Investment Banking hanno disatteso le stime di mercato, con 616 mln di euro contro i 630 mln stimati. Di contro, i ricavi delle attività legate al retail hanno battuto le attese di mercato, sia per quanto riguarda il comparto domestico francese (929 mln vs. 896 mln del consenso) che per quello internazionale (801 mln vs. 716 mln del consenso). Infine, un apporto positivo è arrivato anche dal risultato della divisione Asset Gathering, che si è attestato a 1,76 mld di euro contro 1,55 mld stimati dagli analisti. Gli accantonamenti per rischi su crediti sono calati del 67% a 279 mln di euro, ben al di sotto dei 491,1 mln stimati dagli analisti. Crédit Agricole ha registrato un

incremento dei costi del 6,3% rispetto al 2° trimestre 2020 e del 3,6% rispetto all'analogo periodo 2019, anche se il rapporto cost/income ha continuato a scendere, attestandosi al 55,3% dal 57,4% del 2° trimestre 2020 e dal 58,6% di quello del 2019. A livello patrimoniale, il coefficiente CET1 *fully loaded* è stato pari al 12,6% rispetto al 12,7% di fine marzo. Il Gruppo si è dichiarato fiducioso riguardo alle prospettive relative agli accantonamenti per la seconda parte dell'anno, non indicando, però, alcuna guidance precisa.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infineon Technologies	34,75	4,40	5,51	4,20
Adidas	336,25	4,18	0,52	0,44
Prosus	72,72	2,97	2,62	2,03
Koninklijke Philips	37,58	-2,78	3,42	3,07
Sanofi	84,50	-2,26	2,09	1,73
Danone	62,78	-1,34	2,21	1,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

GENERAL MOTORS: secondo trimestre superiore alle attese

Il Gruppo ha chiuso il 2° trimestre con risultati record: i ricavi sono cresciuti a 34,2 mld di dollari contro i 16,8 mld dello stesso periodo 2020. L'utile netto si è attestato a 2,8 mld di dollari e l'EBIT rettificato a 4,1 mld inclusi i costi di richiamo di una serie di veicoli in garanzia pari a 1,3 mld di dollari, rispetto a una perdita operativa su base annua pari a 0,5 mld di dollari. L'incidenza del reddito netto sui ricavi è stata pari all'8,2% e quella dell'EBIT rettificato del 12%, rispetto ai margini in perdita dello stesso periodo 2020. Il flusso di cassa operativo del comparto auto è stato pari a 4 mld di dollari e l'EPS rettificato pari a 1,97 dollari. A livello di spaccato geografico, il risultato operativo in Nord America è stato pari a 2,9 mld di dollari con un EBIT margin rettificato del 10,4%. Il Gruppo sta accelerando le sue iniziative di crescita nell'elettrificazione. L'azienda ha dato priorità alla produzione dei suoi veicoli più richiesti, recuperando una significativa quota di mercato al dettaglio nel segmento dei pick-up negli Stati Uniti, beneficiando di prezzi e mix forti. Inoltre, i prezzi elevati dei veicoli usati a causa delle basse scorte di veicoli nuovi hanno contribuito ai risultati record continui per GM Financial. Data la performance del 1° semestre della società e le sue aspettative per il resto dell'anno, GM ha alzato la sua previsione per l'intero anno, che ora indicano un EPS diluito compreso tra 5,12 e 6,12 dollari e un EPS rettificato tra 5,40 e 6,40. L'utile netto per l'intero anno è atteso tra 7,7 e 9,2 mld di dollari e l'EBIT rettificato tra 11,5 e 13,5 mld.

NVIDIA: indiscrezioni circa il blocco dell'acquisizione di Arm da parte delle Autorità britanniche

Secondo quanto riportato da Bloomberg, le Autorità britanniche starebbero valutando la possibilità di bloccare l'acquisizione di Arm da parte del gruppo statunitense Nvidia, giustificando la decisione sulla base di ragioni di sicurezza nazionale. Nvidia aveva annunciato l'offerta lo scorso settembre per un controvalore complessivo di 40 mld di dollari. La società britannica Arm, attualmente di proprietà del gruppo nipponico Softbank, disegna i chip per la stessa Nvidia e per altri principali operatori del segmento dei semiconduttori, che poi li integrano all'interno dei propri processori nell'ambito di un'offerta commerciale neutrale nei confronti dei propri clienti; il prodotto viene venduto senza alcuna differenza. Oltre all'Autorità britannica anche altri enti regolatori, come quelli statunitense, europeo e cinese, a cui si aggiungono molte società del comparto, sono preoccupati del possibile venir meno dell'indipendenza dell'operato di Arm, una volta acquisita.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce.	244,17	1,26	0,84	1,44
Nike -Cl B	171,91	0,40	1,33	1,71
UnitedHealth	421,54	-0,09	0,56	0,98
Amgen	228,31	-6,46	1,03	0,89
Chevron	100,30	-2,24	2,20	2,19
Walgreens Boots Alliance	46,54	-2,00	2,05	2,03

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Moderna	419,05	8,42	3,49	4,25
Zoom Video Communications-A	400,58	6,86	1,05	0,89
Advanced Micro Devices	118,77	5,52	23,37	10,72
Amgen	228,31	-6,46	1,03	0,89
Kraft Heinz	36,94	-5,14	2,09	1,68
Match Group	150,57	-4,99	0,72	0,67

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi